



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

**VISTO** l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

**VISTO** il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

**VISTE** le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2023/24 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo e/o ricercatori;

**VISTO** l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

**VISTO** il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

**VISTO** il D.P.R. 445/2000 (artt. 46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

**VISTO** il DPR 445/2000, art. 3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

**VISTO** l'art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

**VISTO** lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

**VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, D.R. n. 12301/2011 e ss.mm;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

**VISTA** la Disposizione del Direttore Generale Rep. n. 7154/2022 Prot. n. 304643 del 11.11.2022 di Organizzazione dell'Amministrazione Generale;

**VISTA** la Disposizione del Direttore Generale Rep. n. 8068/2022 Prot. n. 389744 del 15.12.2022 di Conferimento di incarico di funzione dirigenziale a Alice Trentini – Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato AFORM – periodo dal 1.1.2023 fino al 31.12.2025;

**VISTA** la Disposizione Dirigente Aform n. 446/2022 Prot. N. 37 del 03.01.2022 di assetto dell'area Formazione e Dottorato;

**VISTA** la delibera del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" del 19/04/2023 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di insegnamenti/moduli didattici;

**ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul Budget Programmazione Didattica del Dipartimento;

**EMANA**



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

## **BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO (Laboratori) A.A. 2023/24**

### **1. Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda:

I soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 240 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività didattiche che prevedono un numero di ore superiore a 80.

Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Rettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.

Il personale dipendente dell'Università di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva**, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.



#### AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti di Insegnamento e di Tutorato.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti per il pensionamento di vecchiaia<sup>1</sup>(Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università italiane. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente. Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

## 2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2023/24 una procedura selettiva per la copertura delle seguenti attività formative:

SSD	SEDE	CDS	ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	Ore frontali
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI MODELLI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA -</b>	4	32

<sup>1</sup>Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2024 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p><b>Gruppo C</b>  Sono richieste conoscenze, competenze ed esperienze sui temi della progettazione educativa e didattica per la scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riguardo: alla programmazione didattica per competenze anche in un'ottica disciplinare; alla normativa e al dibattito pedagogico sviluppato nel contesto italiano sul tema della progettazione educativa, della programmazione didattica e della scuola dell'autonomia; alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo; alle caratteristiche e al funzionamento operativo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); alla definizione e alla interazione tra la formulazione degli obiettivi di apprendimento e la programmazione dei momenti della valutazione (iniziale, formativa e sommativa - compresa la costruzione delle prove); alla conoscenza delle strategie di formative assessment all'interno della programmazione didattica; alle strategie di programmazione didattica individualizzata.</p>		
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI MODELLI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA -</b>  <b>Gruppo G</b>  Sono richieste conoscenze, competenze ed esperienze sui temi della progettazione educativa e didattica per la scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riguardo: alla programmazione didattica per competenze anche in un'ottica disciplinare; alla normativa e al dibattito pedagogico sviluppato nel contesto italiano sul tema della progettazione educativa, della programmazione didattica e della scuola dell'autonomia; alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo; alle caratteristiche e al funzionamento operativo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); alla definizione e alla interazione tra la formulazione degli obiettivi di apprendimento e la programmazione dei momenti della valutazione (iniziale, formativa e sommativa - compresa la costruzione delle prove); alla conoscenza delle</p>	4	32



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			strategie di formative assessment all'interno della programmazione didattica; alle strategie di programmazione didattica individualizzata.		
BIO/07	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA - Gruppo A</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite dei contenuti disciplinari dell'ecologia e competenze specifiche di educazione ambientale. È altresì richiesta la capacità di saper individuare e programmare percorsi didattici deputati a far comprendere la complessità delle interazioni all'interno della biosfera e a contribuire alla formazione della cultura ambientale dell'alunno/a nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e operativi che consentano di progettare e svolgere attività a carattere scientifico in classe, che saranno strettamente interconnesse con le lezioni teoriche e saranno condotte con la specifica finalità di "mettere in pratica, mostrare e toccare" alcuni degli argomenti sviluppati a lezione»</p>	1	8
BIO/07	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA - Gruppo B</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite dei contenuti disciplinari dell'ecologia e competenze specifiche di educazione ambientale. È altresì richiesta la capacità di saper individuare e programmare percorsi didattici deputati a far comprendere la complessità delle interazioni all'interno della biosfera e a contribuire alla formazione della cultura ambientale dell'alunno/a nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e operativi che consentano di progettare e svolgere attività a carattere scientifico in classe, che saranno strettamente interconnesse con le lezioni teoriche e saranno condotte con la specifica finalità di "mettere in pratica, mostrare e toccare" alcuni degli argomenti sviluppati a lezione»</p>	1	8
BIO/07	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA - Gruppo C</b></p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>Sono richieste conoscenze approfondite dei contenuti disciplinari dell'ecologia e competenze specifiche di educazione ambientale. È altresì richiesta la capacità di saper individuare e programmare percorsi didattici deputati a far comprendere la complessità delle interazioni all'interno della biosfera e a contribuire alla formazione della cultura ambientale dell'alunno/a nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e operativi che consentano di progettare e svolgere attività a carattere scientifico in classe, che saranno strettamente interconnesse con le lezioni teoriche e saranno condotte con la specifica finalità di "mettere in pratica, mostrare e toccare" alcuni degli argomenti sviluppati a lezione»</p>		
BIO/07	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA - Gruppo G</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite dei contenuti disciplinari dell'ecologia e competenze specifiche di educazione ambientale. È altresì richiesta la capacità di saper individuare e programmare percorsi didattici deputati a far comprendere la complessità delle interazioni all'interno della biosfera e a contribuire alla formazione della cultura ambientale dell'alunno/a nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e operativi che consentano di progettare e svolgere attività a carattere scientifico in classe, che saranno strettamente interconnesse con le lezioni teoriche e saranno condotte con la specifica finalità di "mettere in pratica, mostrare e toccare" alcuni degli argomenti sviluppati a lezione»</p>	1	8
BIO/07	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA - Gruppo H</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite dei contenuti disciplinari dell'ecologia e competenze specifiche di educazione ambientale. È altresì richiesta la capacità di saper individuare e programmare percorsi didattici deputati a far comprendere la complessità delle interazioni</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			all'interno della biosfera e a contribuire alla formazione della cultura ambientale dell'alunno/a nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e operativi che consentano di progettare e svolgere attività a carattere scientifico in classe, che saranno strettamente interconnesse con le lezioni teoriche e saranno condotte con la specifica finalità di "mettere in pratica, mostrare e toccare" alcuni degli argomenti sviluppati a lezione»		
BIO/07	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO TRASVERSALE DI SCIENZE DELLA NATURA - Gruppo I</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite dei contenuti disciplinari dell'ecologia e competenze specifiche di educazione ambientale. È altresì richiesta la capacità di saper individuare e programmare percorsi didattici deputati a far comprendere la complessità delle interazioni all'interno della biosfera e a contribuire alla formazione della cultura ambientale dell'alunno/a nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e operativi che consentano di progettare e svolgere attività a carattere scientifico in classe, che saranno strettamente interconnesse con le lezioni teoriche e saranno condotte con la specifica finalità di "mettere in pratica, mostrare e toccare" alcuni degli argomenti sviluppati a lezione»</p>	1	8
M-PED/02	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA - Gruppo E</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite del panorama editoriale per bambini, degli sviluppi e delle tendenze principali oggi ritrovabili sugli scaffali con quelli che possono essere considerati i titoli, gli esempi, gli autori, gli illustratori più originali e innovativi a livello internazionale, sia nell'ambito della Fiction che in quello della Nonfiction. In particolare, è richiesta una vasta conoscenza del mondo del picturebook inteso anche e soprattutto come oggetto materiale e fisico da analizzare e fare analizzare agli studenti in aula. Il laboratorio deve tendere a sviluppare</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>competenze relative al riconoscimento delle strategie verbos-visuali che contribuiscono alla creazione di significato all'interno di questo medium. In generale, il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e analitici che consentano di individuare criteri in base ai quali riconoscere/distinguere/scegliere una letteratura per l'infanzia di qualità e dovrà sviluppare la capacità di mettere la letteratura per l'infanzia al centro di attività interdisciplinari e come base di competenze trasversali. Saranno privilegiate esperienze professionali relative alla formazione e alla promozione della lettura/letteratura e all'ideazione di percorsi bibliografici tematici, nonché di eventi/occasioni culturali ruotanti intorno al libro e all'illustrazione per l'infanzia.</p>		
M-PED/02	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA - Gruppo G</b>  Sono richieste conoscenze approfondite del panorama editoriale per bambini, degli sviluppi e delle tendenze principali oggi ritrovabili sugli scaffali con quelli che possono essere considerati i titoli, gli esempi, gli autori, gli illustratori più originali e innovativi a livello internazionale, sia nell'ambito della Fiction che in quello della Nonfiction. In particolare, è richiesta una vasta conoscenza del mondo del picturebook inteso anche e soprattutto come oggetto materiale e fisico da analizzare e fare analizzare agli studenti in aula. Il laboratorio deve tendere a sviluppare competenze relative al riconoscimento delle strategie verbos-visuali che contribuiscono alla creazione di significato all'interno di questo medium. In generale, il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e analitici che consentano di individuare criteri in base ai quali riconoscere/distinguere/scegliere una letteratura per l'infanzia di qualità e dovrà sviluppare la capacità di mettere la letteratura per l'infanzia al centro di attività interdisciplinari e come base di competenze trasversali. Saranno privilegiate esperienze professionali relative alla formazione e alla promozione della</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			lettura/letteratura e all'ideazione di percorsi bibliografici tematici, nonché di eventi/occasioni culturali ruotanti intorno al libro e all'illustrazione per l'infanzia.		
M-PED/02	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA - Gruppo H</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite del panorama editoriale per bambini, degli sviluppi e delle tendenze principali oggi ritrovabili sugli scaffali con quelli che possono essere considerati i titoli, gli esempi, gli autori, gli illustratori più originali e innovativi a livello internazionale, sia nell'ambito della Fiction che in quello della Nonfiction. In particolare, è richiesta una vasta conoscenza del mondo del picturebook inteso anche e soprattutto come oggetto materiale e fisico da analizzare e fare analizzare agli studenti in aula. Il laboratorio deve tendere a sviluppare competenze relative al riconoscimento delle strategie verbo-visuali che contribuiscono alla creazione di significato all'interno di questo medium. In generale, il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e analitici che consentano di individuare criteri in base ai quali riconoscere/distinguere/scegliere una letteratura per l'infanzia di qualità e dovrà sviluppare la capacità di mettere la letteratura per l'infanzia al centro di attività interdisciplinari e come base di competenze trasversali. Saranno privilegiate esperienze professionali relative alla formazione e alla promozione della lettura/letteratura e all'ideazione di percorsi bibliografici tematici, nonché di eventi/occasioni culturali ruotanti intorno al libro e all'illustrazione per l'infanzia.</p>	1	8
M-PED/02	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA - Gruppo I</b></p> <p>Sono richieste conoscenze approfondite del panorama editoriale per bambini, degli sviluppi e delle tendenze principali oggi ritrovabili sugli scaffali con quelli che possono essere considerati i titoli, gli esempi, gli autori, gli illustratori più originali e innovativi a livello internazionale, sia nell'ambito della Fiction che in quello</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>della Nonfiction. In particolare, è richiesta una vasta conoscenza del mondo del picturebook inteso anche e soprattutto come oggetto materiale e fisico da analizzare e fare analizzare agli studenti in aula. Il laboratorio deve tendere a sviluppare competenze relative al riconoscimento delle strategie verbo-visuali che contribuiscono alla creazione di significato all'interno di questo medium. In generale, il laboratorio dovrà fornire strumenti concettuali e analitici che consentano di individuare criteri in base ai quali riconoscere/distinguere/scegliere una letteratura per l'infanzia di qualità e dovrà sviluppare la capacità di mettere la letteratura per l'infanzia al centro di attività interdisciplinari e come base di competenze trasversali. Saranno privilegiate esperienze professionali relative alla formazione e alla promozione della lettura/letteratura e all'ideazione di percorsi bibliografici tematici, nonché di eventi/occasioni culturali ruotanti intorno al libro e all'illustrazione per l'infanzia.</p>		
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO - Gruppo A</b>  Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.</p>	1	8
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO - Gruppo B</b>  Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.		
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO - Gruppo C</b> Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.	1	8
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO - Gruppo D</b> Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.	1	8
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO - Gruppo E</b>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue. Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.</p>		
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO - Gruppo F</b></p> <p>Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.</p>	1	8
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO -</b></p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p><b>Gruppo G</b> Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.</p>		
L-FIL-LET/12	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO</b> <b>Gruppo H</b> Sono richieste conoscenze relative alla Didattica dell'italiano come L2 declinata per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di sviluppare le competenze riflessive, comunicative e relazionali necessarie all'insegnante per accogliere e accompagnare bambini non madrelingua o bilingui alla padronanza dell'italiano come lingua della comunicazione, della prima alfabetizzazione e dello studio. Il laboratorio dovrà proporre attività pratiche e strategie utili all'insegnante per valorizzare le competenze presenti nella classe plurilingue.</p>	1	8
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO -</b> <b>Gruppo A</b> Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.		
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo B</b></p> <p>Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.</p>	1	8
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo C</b></p> <p>Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.</p>	1	8
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo D</b></p> <p>Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.		
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo E</b> Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.	1	8
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo F</b> Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.	1	8
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo G</b> Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.		
L-FIL-LET/10	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI ANALISI DEL TESTO - Gruppo H</b></p> <p>Sono richieste conoscenze relative all'educazione linguistica nel suo rapporto con l'educazione letteraria rivolte alla scuola dell'infanzia e primaria. Il laboratorio ha lo scopo di stimolare nell'insegnante capacità riflessive, comunicativo-relazionali e di progettazione volte a sviluppare negli alunni le competenze di comprensione del testo e di riflessione linguistica a partire dai testi (tenuto conto di generi testuali diversi). Il laboratorio dovrà proporre attività (anche a carattere ludico o creativo, e strategie (anche di carattere cooperativo) utili a potenziare il patrimonio lessicale e le abilità di espressione scritta e orale.</p>	1	8
MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo A</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo B</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8
MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo C</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8
MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo D</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale		
MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo E</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8
MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo F</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo G</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8
MAT/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI NUMERI E RELAZIONI. RIFLESSIONI E ANALISI DI ATTIVITA' DIDATTICHE - Gruppo H</b></p> <p>Per condurre questo laboratorio è richiesto di conoscere i principali quadri teorici di riferimento per la didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, padroneggiando i costrutti teorici derivanti. È necessario essere in grado di declinare tali strumenti teorici nella pratica didattica, in modo da saper creare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti. L'esperienza di ricerca in gruppi nazionali di lavoro sulla didattica della matematica è fortemente raccomandata, e quella previa nella conduzione di laboratori analoghi verrà valutata come requisito preferenziale</p>	1	8
M-PSI/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE - Gruppo D</b></p> <p>Sono richieste competenze specifiche relative alla conoscenza dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo in ambito nazionale e internazionale, accanto ad esperienze pregresse di conduzione</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			di interventi educativi a scuola. E' altresì richiesto di saper progettare interventi per promuovere i processi di inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità, la promozione di competenze socio-emotive e relazionali e la prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo e conoscere i fattori di rischio e di protezione dei contesti di osservazione, con particolare attenzione alla relazione tra scuola e famiglia. Il laboratorio dovrà proporre modalità di conduzione di tipo partecipativo attraverso l'analisi di casi e la programmazione di interventi didattici.		
M-PSI/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE - Gruppo E</b></p> <p>Sono richieste competenze specifiche relative alla conoscenza dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo in ambito nazionale e internazionale, accanto ad esperienze pregresse di conduzione di interventi educativi a scuola. E' altresì richiesto di saper progettare interventi per promuovere i processi di inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità, la promozione di competenze socio-emotive e relazionali e la prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo e conoscere i fattori di rischio e di protezione dei contesti di osservazione, con particolare attenzione alla relazione tra scuola e famiglia. Il laboratorio dovrà proporre modalità di conduzione di tipo partecipativo attraverso l'analisi di casi e la programmazione di interventi didattici.</p>	1	8
M-PSI/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE - Gruppo F</b></p> <p>Sono richieste competenze specifiche relative alla conoscenza dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo in ambito nazionale e internazionale, accanto ad esperienze pregresse di conduzione di interventi educativi a scuola. E' altresì richiesto di saper progettare interventi per promuovere i processi di inclusione degli alunni e delle</p>	1	8



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>alunne con disabilità, la promozione di competenze socio-emotive e relazionali e la prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo e conoscere i fattori di rischio e di protezione dei contesti di osservazione, con particolare attenzione alla relazione tra scuola e famiglia. Il laboratorio dovrà proporre modalità di conduzione di tipo partecipativo attraverso l'analisi di casi e la programmazione di interventi didattici.</p>		
M-PSI/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE - Gruppo G</b>            Sono richieste competenze specifiche relative alla conoscenza della metacognizione e del metodo Feuerstein, con una riflessione sull'apprendimento in un'ottica costruttivista. E'altresi richiesto di saper progettare interventi di didattica metacognitiva rivolti a studenti con difficoltà e disturbi di apprendimento. Il laboratorio dovrà proporre modalità di conduzione di tipo partecipativo attraverso l'analisi di casi e la programmazione di interventi didattici.</p>	1	8
M-PSI/04	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE - Gruppo H</b>            Sono richieste competenze specifiche relative Disturbi dello Spettro Autistico con particolare attenzione alle traiettorie di sviluppo. E' altresì richiesto di saper proporre tecniche psicoeducative per favorire l'inclusione scolastica (applicazione in ambito educativo di C.A.A., metodo TEACCH, storie sociali, ecc). Il laboratorio dovrà proporre modalità di conduzione di tipo partecipativo attraverso l'analisi di casi e la programmazione di interventi didattici.</p>	1	8
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo C</b>            Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità</p>	3	24



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.</p>		
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo D</b>  Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.</p>	3	24
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo E</b>  Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper</p>	3	24



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.</p>		
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo F</b>  Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.</p>	3	24
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo G</b>  Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di</p>	3	24



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			<p>progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.</p>		
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo H</b></p> <p>Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.</p>	3	24
M-PED/03	BO	5711- Scienze della Formazione Primaria	<p><b>LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE EDUCATIVE - Gruppo I</b></p> <p>Sono richieste le conoscenze relative all'utilizzo di strumenti digitali e alle strategie ad essi connessi per integrare efficacemente le tecnologie didattiche nella quotidianità scolastica (scuola dell'infanzia e primaria). È necessario saper utilizzare le tecnologie didattiche con creatività e originalità, al fine di progettare attività didattiche coinvolgenti, interattive e</p>	3	24



#### AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

			interessanti: tali attività dovranno anche favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni in situazione di svantaggio o vulnerabilità o con difficoltà specifiche dell'apprendimento. È richiesto, inoltre, di saper coinvolgere gli alunni in progetti e laboratori che prevedano l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte dei bambini, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole di Internet.		
--	--	--	---	--	--

### 3. Tipo di attività richiesta

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. L'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

Il calendario delle attività verrà assegnato dall'ufficio preposto secondo la disponibilità delle aule;

L'importo lordo soggetto previsto è: € 45/ora (la cifra è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore).

### 4. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

### 5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

**Scadenza del Bando: ENTRO LE ORE 10.00 DEL 15 MAGGIO 2023**

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità



#### AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio<sup>2</sup>.
- elenco titoli e pubblicazioni (queste ultime, in numero massimo di 4) e documentazione relativa alla partecipazione scientifica a progetti di ricerca. Copia delle pubblicazioni e della documentazione relativa alla partecipazione scientifica a progetti di ricerca deve essere obbligatoriamente inviata (pena la non valutazione) in formato digitale, in PDF, all'atto della candidatura, per il tramite della mail istituzionale della dott.ssa Claudia Di Sturco, [claudia.disturco@unibo.it](mailto:claudia.disturco@unibo.it);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali reperibile su: (<https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>)
- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione o che rientreranno in servizio prima dell'avvio della didattica.

Inoltre, si precisa che nel caso in cui l'attività formativa oggetto della selezione non sia inserita da nessun studente nel piano di studi non si procederà all'affidamento dell'incarico.

## **6. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli**

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili e (eventuale) colloquio<sup>3</sup>:

---

<sup>2</sup> Il Senato Accademico del 23/9/21 ha stabilito che anche l'indagine svolta nell'a.a. 2021/22 non avrà finalità di tipo valutativo e gli esiti non verranno utilizzati ai fini concorsuali, ma saranno utili per migliorare la didattica e per rilevare i punti di forza e di debolezza anche delle nuove forme di erogazione sperimentate, in continuità con le decisioni prese dagli OOA per il II semestre dell'a.a. 2019/20 (SA del 21.04.2020 e CdA del 28.04.2020) e per l'a.a. 2020/21 (SA del 22.09.2020 e CdA del 29.09.2020).

<sup>3</sup> Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;



#### AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (dottorato di ricerca, master, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
- eventuali pubblicazioni (**numero massimo 4**);

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

#### **7. Modalità di pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2023/24 e verrà pubblicata su <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>

#### **8. Obblighi a carico del vincitore**

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di sicurezza e salute sul lavoro nonché in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet:

<https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web3/Pagine/DocentiContrFormazioneObbligatoria.aspx>.

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

- 
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);
  - eventuali pubblicazioni.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

### **9. Norma di salvaguardia**

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata al rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento.

### **10 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato all'esecuzione della procedura concorsuale e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse. Per maggiori informazioni si prega di consultare le informazioni pubblicate sul Portale [www.unibo.it/privacy](http://www.unibo.it/privacy), con specifico riferimento all'informativa prevista per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo.

### **11- Definizione del responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento concorsuale è il Responsabile del Settore Servizi didattici "Scienze della Formazione", dott. Luca Piccini.

Per informazioni rivolgersi a: dott.ssa Claudia Di Sturco ([claudia.disturco@unibo.it](mailto:claudia.disturco@unibo.it)).

Firmato digitalmente  
LA DIRIGENTE  
(Dott.ssa Alice Trentini)